



**Banca del  
Piemonte**

Società per Azioni con Unico Socio

Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia, 7, 10121 Torino

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6

Capitale sociale Euro € 25.010.800

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:  
00821100013

Partita I.V.A.: 00821100013

#### CONDIZIONI DEFINITIVE

#### ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

#### "BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"

Banca del Piemonte SpA Obbligazione a tasso variabile 19/01/2010-2014

*ISIN IT0004565617*

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive sono riferite al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, che insieme costituiscono il Prospetto di Base (il "Prospetto di Base") relativo al Programma di emissione denominato "BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla relativa Nota di Sintesi, costituenti il Prospetto di Base relativo al Programma di prestiti obbligazionari "BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE", depositato presso la Consob in data 08 luglio 2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9059270 del 25 giugno 2009 al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

**Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 29 dicembre 2009.**

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede Banca del Piemonte S.p.A., Via Cernaia 7, Torino e la rete di filiali dell'Emittente e sono altresì consultabili sul sito internet della Banca all'indirizzo web [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it)

## 1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

### AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

La Banca del Piemonte SpA, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive nonché dell'intero Prospetto di Base, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "Banca del Piemonte S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile".

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni denominate "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a tasso variabile 19/01/2010-2014" sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L'investitore, prima di concludere un'operazione avente per oggetto tali Obbligazioni, dovrebbe comprendere la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla sua personale esperienza e conoscenza nel campo degli investimenti finanziari e tenuto conto della sua situazione patrimoniale e dei suoi obiettivi di investimento.

I termini in maiuscolo non definiti nelle presenti Condizioni Definitive hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del Prospetto di Base ovvero nel Documento di Registrazione.

\*\*\*

### DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'obbligazione denominata "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a tasso variabile 19/01/2010-2014" oggetto delle condizioni definitive è un titolo di debito che dà diritto al rimborso alla scadenza, in un'unica soluzione, del 100% del valore nominale. L'obbligazione dà, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione Euribor a 6 mesi, diminuito dello spread pari a 0,200, espresso in punti percentuali, il tutto specificato nel paragrafo 2 di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse per la determinazione della prima cedola è pari a 1,250% lordo (1,094% netto).

### ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle obbligazioni denominate "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a tasso variabile 19/01/2010-2014", saranno forniti, tra l'altro:

1. il metodo di determinazione del valore dell'Obbligazione e la scomposizione del prezzo di emissione
2. uno scenario ipotetico di rendimento cd "intermedio", cioè di costanza del parametro di indicizzazione prescelto
3. una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero già scadute prima della data di redazione delle presenti Condizioni Definitive
4. un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare durata

## 1.1 FATTORI DI RISCHIO

### 1.1.1 Rischio emittente

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che la Banca del Piemonte SpA, quale emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

Chi sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore dell'emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L' Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso dei prestiti e per il pagamento degli interessi.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

### 1.1.2 Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni – in aumento – dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato dei titoli. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relativi all'andamento del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni negative sui prezzi delle obbligazioni "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a tasso variabile 19/01/2010-2014".

### 1.1.3 Rischio di spread negativo

E' il rischio cui è soggetto l'investitore nel momento in cui il parametro di indicizzazione prescelto per il calcolo dei pagamenti viene diminuito di uno spread, indicato nelle presenti condizioni definitive. Nel caso in cui venga deciso di applicare uno spread negativo, gli

importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale spread negativo, e vi sarà un impatto negativo sul prezzo di mercato. Inoltre, nel caso in cui l'emittente applichi uno spread negativo, la cedola non potrà in ogni caso essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

#### 1.1.4 Rischio di liquidità

Non è prevista al momento attuale la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a tasso variabile 19/01/2010-2014".

L'Emittente si impegna a operare, direttamente (prestando il servizio di negoziazione in conto proprio) o attraverso un soggetto terzo (il quale opererà in qualità di Internalizzatore Sistemico), in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita, nonché assicurare adeguata liquidità ai Titoli.

Pertanto l'Emittente, qualora operi direttamente (prestando il servizio di negoziazione in conto proprio), assicurerà il mercato secondario delle Obbligazioni, in linea con le consolidate prassi di mercato, quotando i titoli secondo criteri di *pricing* (ovvero di determinazione del fair value) coerenti con quelli utilizzati in fase di emissione; in tal senso la valutazione dei titoli sarà realizzata prendendo come riferimento il valore corrente della stessa curva (per tipologia) dei tassi di mercato utilizzata in sede di definizione del prezzo di offerta (I.R.S. – Interest Rate Swap) e tenendo conto dello spread che all'emissione era stato eventualmente applicato sempre rispetto a detta curva. Per maggiori dettagli e informazioni si invitano gli investitori a prendere attenta visione della policy di Esecuzione degli ordini in Conto Proprio di Banca del Piemonte.

L'Emittente si riserva in un momento futuro la facoltà di poter richiedere la quotazione dei titoli in mercati regolamentati, adottando tutte le azioni a ciò necessarie previste dalla disciplina applicabile in materia.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di richiedere in un momento futuro l'ammissione alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) EuroTLX, adottando tutte le azioni a ciò necessarie previste dalla disciplina applicabile in materia; in questo contesto l'Emittente svolgerà la sola attività di ricezione e trasmissione ordini.

Pur essendo previsto l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni, il sottoscrittore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita e, nel caso in cui riesca a trovare una controparte, potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli in conseguenza della mancanza di un mercato liquido dei titoli.

#### 1.1.5 Rischio di conflitto d'interessi

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca del Piemonte SpA ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a tasso variabile 19/01/2010-2014" sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

L'Emittente opererà anche come responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi; tale coincidenza di ruoli di emittente e di agente di calcolo, determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si sottolinea inoltre che l'emittente svolge anche la funzione di negoziatore in conto proprio, relativamente ai titoli emessi, nell'ambito del mercato secondario.

#### 1.1.6 Rischio correlato all'assenza di Rating

All'Emittente e alle obbligazioni "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a tasso variabile 19/01/2010-2014" non è stato attribuito alcun livello di rating. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti Obbligazionari.

#### 1.1.7 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

#### 1.1.8 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento

Le Obbligazioni potranno subire un deprezzamento in presenza di oneri incorporati nel prezzo di emissione.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni, determinato dal prezzo di sottoscrizione come fissato secondo il paragrafo 4.3 della Nota Informativa, dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

#### 1.1.9 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente (free risk)

Il rendimento effettivo su base annua (calcolato in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione) dell'Obbligazione "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a tasso variabile 19/01/2010-2014" risulta essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo di stato Risk Free - C.C.T. 01/03/2014 TV%, cod. ISIN IT0004224041 - di durata residua simile con un rendimento effettivo annuo pari a 0,910%.

#### 1.1.10 Rischio legato all'andamento negativo del sottostante

E' il rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo il cui rendimento dipende da un parametro o da un indice. Infatti ad un eventuale andamento decrescente del parametro di riferimento, anche il rendimento del titolo sarà proporzionalmente decrescente. In caso

di andamento negativo del parametro di riferimento, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso.

Per le singole obbligazioni è possibile che il parametro di indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato.

#### **1.1.11 Rischio di eventi di turbativa**

Consiste nel rischio che si verifichino eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione sottostante l'obbligazione "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a tasso variabile 19/01/2010-2014".

Le presenti condizioni definitive, al paragrafo 2, prevedono particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'emittente operante quale agente di calcolo, qualora, nel corso della vita dell'obbligazione si verifichino, relativamente al parametro di indicizzazione cui è legato il prestito obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza. In tali casi l'Agente per il calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di indicizzazione o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle obbligazioni, secondo le modalità specificate nelle presenti Condizioni Definitive.

#### **1.1.12 Rischio relativo all'assenza di informazione**

E' il rischio cui è soggetto l'investitore per il fatto che l'emittente non fornirà informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione cui sono legate le obbligazioni durante la vita delle stesse.

#### **1.1.13 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale**

Il valore netto relativo al tasso di interesse e al rendimento delle Obbligazioni indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà calcolato sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

L'Emittente non è in grado di prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicati ai titoli alle varie date di pagamento delle cedole di interessi, incidendo sul rendimento dell'investimento per tutte o talune categorie di investitori.

Sono comunque a carico del portatore delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

## 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazioni</b>	Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a tasso variabile 19/01/2010-2014
<b>Codice ISIN</b>	IT0004565617
<b>Ammontare Totale dell'Emissione, numero totale delle Obbligazioni e valore nominale</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro 10.000.000 per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a € 1.000, fatte salve le facoltà di cui al paragrafo 4.1.2 della Nota Informativa.
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal 11 gennaio 2010 al 31 marzo 2010, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob, e le altre facoltà previste al paragrafo 4.1.3 della Nota Informativa.
<b>Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata</b>	L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 (una) Obbligazione
<b>Importo Massimo Sottoscrivibile</b>	L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale del Prestito
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, cioè € 1.000 ciascuna
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è il 19 gennaio 2010
<b>Data di Emissione e di Regolamento</b>	La Data di Emissione e di Regolamento del Prestito è il 19 gennaio 2010
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del prestito è il 19 gennaio 2014
<b>Tasso lordo su base annua della prima cedola</b>	1,250%
<b>Parametro di indicizzazione della Cedola</b>	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è l'Euribor 6 mesi (Act/365) diminuito dello Spread sottoindicato
<b>Convenzione di calcolo del Parametro di Indicizzazione</b>	Il Parametro di Indicizzazione verrà calcolato secondo la Convenzione Act/Act ISMA
<b>Spread</b>	Lo Spread applicato in diminuzione del Parametro di Indicizzazione sarà pari a 0,200%
<b>Arrotondamento</b>	L'arrotondamento sarà pari allo 0,001% più vicino
<b>Fonte del Parametro</b>	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato alle Date di Determinazione a cura della Banca mediante lettura, sul provider Bloomberg, della pubblicazione effettuata dalla Federazione Bancaria Europea (FBE)
<b>Date di Rilevazione</b>	Il Parametro di Indicizzazione verrà rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di godimento di ciascuna cedola ad eccezione della prima per la quale il tasso è stato predeterminato. Conseguentemente sarà rilevato alla seguenti date: 15 luglio 2010, 17 gennaio 2011, 14 luglio 2011, 17 gennaio 2012, 17 luglio 2012, 17 gennaio 2013 e 17 luglio 2013.

**Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione**

In caso di mancata rilevazione e/o pubblicazione dell'Euribor 6 mesi si utilizzerà il primo valore antecedente l'inizio del periodo di godimento della cedola di riferimento.

**Frequenza del pagamento delle Cedole**

Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti date: 19 luglio 2010, 19 gennaio 2011, 19 luglio 2011, 19 gennaio 2012, 19 luglio 2012, 19 gennaio 2013, 19 luglio 2013 e 19 gennaio 2014

**Agente di calcolo**

L'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo

### 3. ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO

Il Parametro di Riferimento a cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse dei titoli è il Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a 6 mesi, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sul provider Bloomberg.

Si riporta di seguito:

1. il metodo di determinazione del valore dell'Obbligazione "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a tasso variabile 19/01/2010-2014" e la scomposizione del prezzo di emissione
2. un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a tasso variabile 19/01/2010-2014" del valore nominale di Euro 1.000 al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, evidenziando uno Scenario Intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione Euribor a 6 mesi

Caratteristiche del titolo	
Valore Nominale	Euro 10.000.000
Data di Godimento	19 gennaio 2010
Data di Scadenza	19 gennaio 2014
Durata	4 anni
Prezzo di Emissione	100%
Frequenza cedola	Semestrali posticipate con pagamento il 19 luglio e il 19 gennaio di ogni anno
Tasso Cedola	Euribor 6 mesi (Act/365) - 0,20%
Calendario	Target Following business day
Prezzo di rimborso	100% del Valore Nominale alla scadenza
Base	ACT/ACT ISMA

Il Tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a 6 mesi è il tasso rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato su Bloomberg.

#### 3.1 Scomposizione e valutazione dello strumento finanziario

La valutazione della componente obbligazionaria è ottenuta alla data del 22 dicembre 2009 scontando le cedole future ed il rimborso del capitale a scadenza secondo una curva di tassi d'interesse per scadenza di tipo zero coupon: in particolare per i flussi aventi scadenza entro l'anno la curva utilizzata è l'Euribor, mentre per i flussi oltre l'anno la curva adottata è quella IRS (Interest Rate Swap) opportunamente trattata con metodologia Bootstrap per ottenere tassi equivalenti di tipo zero coupon.

La tabella seguente riporta i valori ottenuti dal procedimento di valutazione descritto sopra.

Valorizzazione del titolo	
Valore** della componente obbligazionaria	100,157
<b>Valore della componente obbligazionaria</b>	<b>100,157</b>
Commissioni** di collocamento	
Implicite (a carico della Banca)	- 0,157
Esplicite	0,000
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100,000</b>

\*\* La valorizzazione è riferita alla data del 22 dicembre 2009.

In particolare, si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento alla data del 22 dicembre 2009 si evincono commissioni di collocamento/strutturazione implicite (a carico della Banca) pari a - 0,157% del prezzo di emissione.

#### Scenario : intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto

Il tasso lordo su base annua della prima cedola semestrale è prefissato ed è pari a 1,250% del valor nominale del titolo.

Il Tasso Euribor a 6 mesi, rilevato in data 22 dicembre 2009, è pari a 1,007% e si mantiene costante per tutta la vita del titolo: il tasso di interesse di ciascuna cedola semestrale sarebbe determinato sulla base della seguente tabella con rendimento effettivo annuo lordo pari a 0,865% e 0,756% al netto della ritenuta fiscale.

Scadenze cedolari	Euribor 6M	Spread	Tasso lordo semestrale	Tasso netto semestrale
19/07/2010	-	-	0,625%	0,547%
19/01/2011	1,007%	-0,200%	0,404%	0,353%
19/07/2011	1,007%	-0,200%	0,404%	0,353%
19/01/2012	1,007%	-0,200%	0,404%	0,353%
19/07/2012	1,007%	-0,200%	0,404%	0,353%
19/01/2013	1,007%	-0,200%	0,404%	0,353%
19/07/2013	1,007%	-0,200%	0,404%	0,353%
19/01/2014	1,007%	-0,200%	0,404%	0,353%
<b>Rendimento effettivo annuo</b>			<b>0,865% (lordo)</b>	<b>0,756% (netto)</b>

Nota: la prima cedola è prefissata dall'emittente

#### 4. ANALISI RETROSPETTIVA

##### Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

A mero titolo esemplificativo, si riporta l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi per un periodo pari alla durata delle Obbligazioni "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a tasso variabile 19/01/2010-2014" e la determinazione delle cedole calcolate sulla base dell'andamento reale dell'Euribor nel periodo in esame.

Si è ipotizzata l'emissione di un titolo a tasso variabile in data 19 gennaio 2006 con scadenza 19 gennaio 2010, e che le cedole fossero determinate sulla base dell'Euribor a 6 mesi (rilevato 2 giorni lavorativi antecedenti la data di inizio godimento di ciascuna cedola) con uno spread di -0,200%. In tale ipotesi il titolo avrebbe garantito un rendimento effettivo lordo a scadenza pari al 3,326% (2,906% al netto della ritenuta fiscale).

Scadenze cedolari	Euribor 6M	Spread	Tasso lordo semestrale	Tasso netto semestrale
19/07/2006	2,675%	-0,200%	1,238%	1,083%
19/01/2007	3,326%	-0,200%	1,563%	1,368%
19/07/2007	3,937%	-0,200%	1,869%	1,635%
19/01/2008	4,427%	-0,200%	2,114%	1,849%
19/07/2008	4,516%	-0,200%	2,158%	1,888%
19/01/2009	5,210%	-0,200%	2,505%	2,192%
19/07/2009	2,608%	-0,200%	1,204%	1,054%
19/01/2010	1,231%	-0,200%	0,516%	0,451%
<b>Rendimento effettivo annuo</b>			<b>3,326% (lordo)</b>	<b>2,906% (netto)</b>

Si riporta, di seguito, la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica del parametro di riferimento Euribor 6 mesi per il quale sono stati rilevati i valori dal 2 gennaio 2006.

EUCV06M ↓1.007 - .002

Index GP

At 11:07 Op 1.007 Hi 1.007 Lo 1.007

EUCV06M INDEX

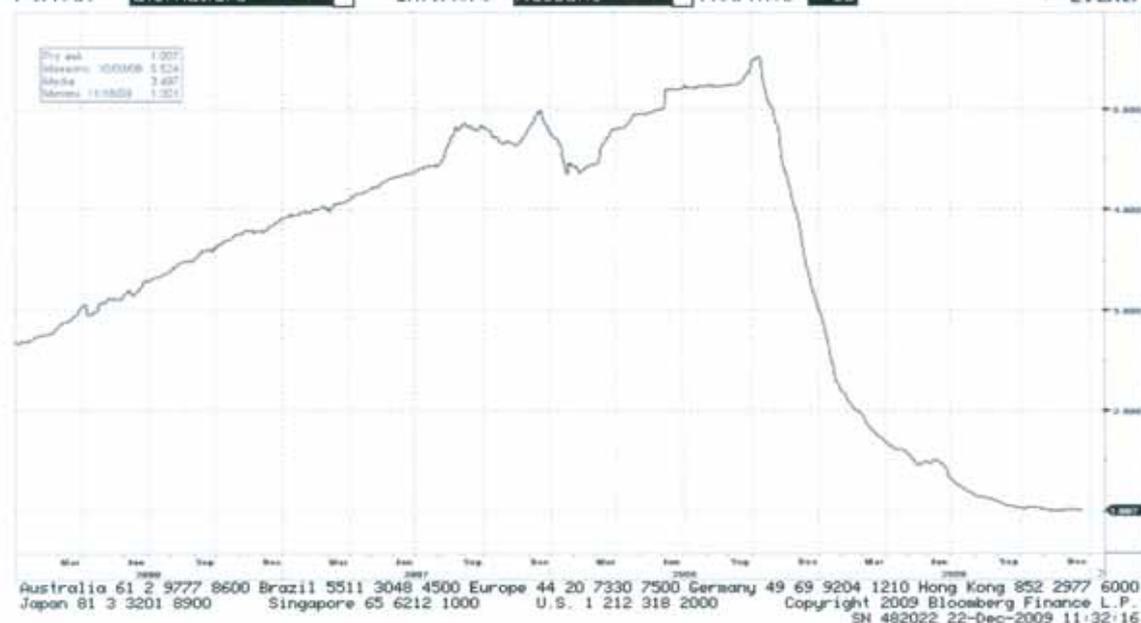
Nascondere

GP-Grafico a linea

Pag 1/25

Forchetta 01/02/06 - 12/22/09 Superiore Rend ask  Hed mob  Valuta EUR

Periodo Giornaliero  Inferiore Nessuno  Hed mob 15  Eventi



Avvertenza: l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo, per cui la situazione di cui sopra ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

## 5. CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN CCT DI SIMILARE DURATA

A mero titolo esemplificativo si riporta qui di seguito una comparazione tra le ipotesi formulate nei paragrafi precedenti ed un CCT di similare durata.

### Titolo similare:

CCT 01/03/2014 TV% Cod. Isin IT0004224041

Data valutazione: 22 dicembre 2009

Prezzo di mercato: 99,80

Fonte dati: Bloomberg

Banca del Piemonte Obbligazioni a Tasso Variabile	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Ipotesi intermedia	0,865%	0,756%
C.C.T. 01/03/2014 TV%	0,910%	0,802%

## 6. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale in data 22 dicembre 2009.

Luogo e Data: Torino, 24 dicembre 2009

Il Legale Rappresentante

  
\_\_\_\_\_  
Banca del Piemonte SpA con unico socio